Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/all/themes/business/logo.png

Antonelli 1979

Ogn'omo c'ama de' amar so 'note
e de la donna che prende ad amare;
e foll'è chi non è soferitore,
che la natura de' omo :isforzare;
e non de' dire ciò ch'egli ave in core,
che la parola non pò ritornare:
da tutta gente tenut'è migliore
chi à misura ne lo so parlare.

Dunque, madonna, mi voglio sofrire
di far sembianti a la vostra contrata,
che la gente si sforza di maldire;

però lo faccio, non siate blasmata,
che l'omo si diletta più di dire
lo male che lo bene a la fiata.

- letto 583 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/antonelli-1979-22